

Deliberazione della Giunta Regionale 13 luglio 2026, n. 5-2815

**Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale".
Indirizzi al rappresentante regionale che interverrà al Collegio del 14/07/2026.**



Seduta N° 175

Adunanza 13 LUGLIO 2026

Il giorno 13 del mese di luglio duemilaventisei alle ore 16:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Maurizio Raffaello Marrone Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marco Gabusi, Marco Gallo, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Marina CHIARELLI - Matteo MARNATI

DGR 5-2815/2026/XII

OGGETTO:

Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali “La Venaria Reale”. Indirizzi al rappresentante regionale che interverrà al Collegio del 14/07/2026.

A relazione di: (Chiarelli), Vignale

Premesso che:

la L.R. n. 6 del 14/01/1977 stabilisce all'art. 1 che la Regione può, per materie attinenti le sue funzioni e più in generale per perseguire le finalità di cui al Titolo I del proprio Statuto: “aderire ad enti, istituti, associazioni e comitati” disponendo, all'art. 2, che tale adesione possa consistere, tra l'altro, nel versamento di quote e nell'erogazione di contributi finanziari;

con la Deliberazione del Consiglio regionale n. 390-32644 dell'11 novembre 2004 (giusta DGR 37-13621 dell'11 ottobre 2004), è stata approvata la partecipazione della Regione Piemonte alla Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali “La Venaria Reale”, con il fine di svolgere coerenti, coordinate e programmate attività di monitoraggio, di prevenzione, di manutenzione e di restauro di beni culturali, nonché di ricerca, sperimentazione, studio, documentazione, attraverso l'organizzazione di laboratori scientifici e di conservazione di beni culturali;

con la D.G.R. n. 49-14861 del 21/02/2005. “ Fondazione Centro per la conservazione ed il restauro dei beni culturali La Venaria Reale” è stato approvato l'atto costitutivo e lo Statuto della Fondazione.

Preso atto della convocazione del Collegio dei fondatori della Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali “La Venaria Reale” che si terrà il giorno 14/07/2026, recante tra l'altro all'ordine del giorno:

- approvazione del bilancio consuntivo dell'attività relativa all'anno 2025 e presentazione del *report* delle attività del 2025;
- nomina del Collegio dei Revisori.

Preso atto della documentazione agli atti del Settore “Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco” della Direzione regionale “Cultura, Turismo, Sport e Commercio”, e dato atto dell'istruttoria svolta dallo stesso, dalla quale risulta che:

1) in relazione all'approvazione del bilancio consuntivo dell'attività relativa all'anno 2025;

- l'articolo 5, lett. h), dello Statuto della Fondazione prevede tra i compiti del Collegio dei fondatori l'approvazione del bilancio consuntivo predisposto dal Consiglio di Amministrazione, con la collaborazione del Segretario generale, ex art. 9, comma 1, lett. c);
- la Fondazione ha trasmesso, con nota del 22/06/2026 prot. 12378, al Settore citato la proposta di bilancio consuntivo 2025, predisposta dal Consiglio di Amministrazione in data 2 aprile 2025 ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c) dello Statuto, composta da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, nonché la relazione sulla gestione 2025 e la relazione dei revisori dei conti;
- la proposta di bilancio consuntivo 2025 chiude con un disavanzo di gestione di Euro 220.663,00, al netto degli oneri fiscali, con proposta di imputazione al fondo di dotazione disponibile della Fondazione (diversamente l'esercizio 2024 e l'esercizio 2023 si sono chiusi entrambi con un avanzo di gestione, rispettivamente di euro 8.231,00 e di euro 18.756,00, al netto degli oneri fiscali, con imputazione al fondo di dotazione disponibile della Fondazione);
- il conto economico della proposta di bilancio consuntivo 2025 evidenzia un valore totale della produzione di euro 5.929.114,00 (rispetto al valore di euro 5.576.316,00 dell'esercizio 2024) ed un totale dei costi della produzione di euro 6.149.777,00 (rispetto al valore di euro 5.428.384,00 dell'esercizio 2024) da cui il disavanzo di gestione di euro 220.663,00 sopra evidenziato;
- lo stato patrimoniale della proposta di bilancio consuntivo 2025 evidenzia un patrimonio netto al 31 dicembre 2025 di euro 714.754,00, di cui € 430.000,00 costituenti il fondo di dotazione indisponibile ed euro 284.754,00 costituenti il fondo di dotazione disponibile, da cui dedotto il disavanzo di euro 220.663,00 residuerà l'importo di euro 64.091,00;
- la valutazione delle voci di bilancio risulta essere stata effettuata avendo riguardo ai generali principi di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuità dell'attività dell'Ente, facendo riferimento ai criteri di cui all'art. 2423 e seguenti del Titolo V del Codice Civile ed in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità – O.I.C.;
- la nota integrativa alla proposta di bilancio al 31 dicembre 2025 della Fondazione evidenzia il contributo della Regione Piemonte di euro 1.285.000,00, in coerenza con la DD del Settore regionale “Valorizzazione del patrimonio culturale, musei, patrimonio Unesco” n. 482 del 31/10/2025 di approvazione delle iniziative progettuali 2025; con la D.G.R. n. 16-1863 del 24/11/2025 “*L.R. n. 11/2018 e L.R. 24/1990. D.C.R. n. 89 – 13551 del 17.6.2025. Intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2025 di un primo gruppo di Enti partecipati e controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale, secondo le linee progettuali 2025-2027. Spesa complessiva di Euro 20.444.000,00*” e con la conseguente convenzione 2025-2027, stipulata in forza di DD del Settore regionale “Valorizzazione del patrimonio culturale, musei, patrimonio Unesco” n. 660 del 10/12/2025;
- la relazione sulla gestione 2025 illustra attività coerenti con la L.R. n. 11/2018, le disposizioni statutarie e con la citata DD n. 482 del 31/10/2025;
- Il Collegio dei revisori, nella relazione di competenza, preso atto del disavanzo di esercizio di euro 220.663,00, rileva la necessità di: rafforzare i sistemi di programmazione e controllo; assicurare maggiore coerenza tra previsioni e consuntivo; monitorare con continuità l'evoluzione

dei costi. Il Collegio conclude, proponendo al Collegio dei Fondatori di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 così come redatto dal consiglio di amministrazione, compresa l'imputazione del disavanzo al fondo di dotazione disponibile, con le seguenti raccomandazioni: rafforzare i presidi di controllo sulla dinamica del costo del personale; assicurare la piena tracciabilità e tempestività dei flussi informativi verso il Consiglio di Amministrazione; garantire il coinvolgimento preventivo degli organi di *governance* nelle decisioni di rilievo; adottare misure idonee a preservare il patrimonio disponibile;

- il bilancio consuntivo 2025 può essere approvato, compresa l'imputazione dell'importo del disavanzo di gestione di euro 220.663,00 al fondo di dotazione disponibile, con l'invito al Consiglio di Amministrazione di conformarsi alle raccomandazioni espresse dal Collegio dei revisori nella propria relazione di competenza;

2) in ordine alla nomina del Collegio dei Revisori:

- l'art. 4, comma 2, dello Statuto della Fondazione prevede che i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti "sono rieleggibili una sola volta e durano in carica quattro anni e comunque fino alla data di approvazione del bilancio consuntivo relativo al quarto esercizio della carica";
- l'art. 10, comma 1, dello Statuto della Fondazione prevede che il Collegio dei revisori "è composto da tre membri nominati dal Collegio dei Fondatori, di cui un membro con funzioni di Presidente, designato da Regione Piemonte; un membro designato dal Ministero per l'Economia e le Finanze e un membro designato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo;
- a seguito dell'approvazione del bilancio consuntivo 2025 da parte del Collegio dei Fondatori di cui al precedente punto all'ordine del giorno, in forza dell'art. 4, comma 2, dello Statuto della Fondazione, occorre procedere alla nomina del nuovo Collegio dei Revisori per il mandato 2026-2029;
- con deliberazione n. 155 del 26 maggio 2026, il Consiglio regionale della Regione Piemonte, competente ai sensi dell'art. 2, comma 1, L.R. 39/1995, ha provveduto alla designazione del signor Delfino Paolo quale componente del Collegio dei revisori con funzioni di Presidente, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, dello Statuto della Fondazione;
- con nota del 10/06/2026, a firma Marco Gilli, Fondazione San Paolo di Torino ha confermato il Dott. Enrico Aldera, nel rispetto del disposto del citato art. 4, comma 1, dello Statuto della Fondazione, quale componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione;
- i predetti designati possono essere nominati dal Collegio dei Fondatori in quanto coerenti con il disposto dell'art. 10, comma 1, dello Statuto della Fondazione;
- nessuna designazione è pervenuta da parte del Ministero delle Economie e delle Finanze;
- lo Statuto non contiene disposizioni relative alla determinazione del compenso dei revisori e, in assenza di una specifica previsione statutaria, si ritiene che la competenza a determinare il compenso dei revisori possa ricavarsi, in via sistematica, dal potere di conferimento dell'incarico, dai principi in tema di determinabilità del compenso della prestazione professionale di cui all'art. 2233 c.c., tenuto altresì conto di quanto disposto dall'art. 2402 c.c. in tema di società;
- pertanto in ordine al compenso dei revisori, da determinarsi - nel silenzio dello Statuto vigente e per le motivazioni sopra esposte - in sede del convocato Collegio dei Fondatori, si ritiene possa essere proposto nella medesima misura annua stabilita per il Collegio uscente in complessivi euro 7.750,00 o.f.e. (di cui euro 3.750,00 o.f.e. per la figura del Presidente del Collegio dei revisori ed euro 2.000,00 o.f.e. per ciascun revisore), somma ritenuta congrua in relazione alla natura e all'entità dell'incarico, in coerenza con la normativa vigente in materia.

Ritenuto, per quanto sopra premesso e sulla base delle risultanze istruttorie sopra esposte, di dare al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà all'assemblea della Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" che si terrà in data 14/07/2026, l'indirizzo di esprimersi favorevolmente:

- all'approvazione del bilancio consuntivo 2025, compresa l'imputazione dell'importo del disavanzo di gestione di euro 220.663,00 al fondo di dotazione disponibile, con l'invito al Consiglio di Amministrazione di conformarsi alle raccomandazioni espresse dal Collegio dei revisori nella propria relazione di competenza;

- alla nomina dei due componenti del Collegio dei revisori come designati dal Consiglio Regione della Regione Piemonte e dalla Fondazione San Paolo di Torino, nonché di proporre al Collegio dei Fondatori di deliberare, in ordine ai compensi dei componenti del Collegio dei revisori, il compenso nella misura annua disposta per il Collegio uscente pari a complessivi euro 7.750,00 o.f.e., di cui euro 3.750,00 o.f.e. per il Presidente del Collegio dei revisori ed euro 2.000,00 o.f.e. per ciascun revisore.

Attestato che, ai sensi della DGR 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta oneri diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto dall'approvazione del bilancio consuntivo 2025 della Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" non derivano oneri diversi ed ulteriori da quelli già assunti con la D.G.R. n. 16-1863 del 24/11/2025 sopra richiamata, mentre eventuali oneri derivanti dalla nomina dei componenti del Collegio dei revisori restano ad esclusivo carico della Fondazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,
delibera

di dare al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà al Collegio dei Fondatori della Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" che si terrà il 14/07/2026, l'indirizzo di esprimersi favorevolmente:

- all'approvazione del bilancio consuntivo 2025, compresa l'imputazione dell'importo del disavanzo di gestione di euro 220.663,00 al fondo di dotazione disponibile, con l'invito al Consiglio di Amministrazione di conformarsi alle raccomandazioni espresse dal Collegio dei revisori nella propria relazione di competenza;

- alla nomina del Presidente e di un componente del Collegio dei revisori come su designati dai soci fondatori Regione Piemonte e Fondazione San Paolo di Torino, nonché di proporre al Collegio dei Fondatori di deliberare, in ordine ai compensi dei componenti del Collegio dei revisori, il compenso nella misura annua disposta per il Collegio uscente pari a complessivi euro 7.750,00 o.f.e., di cui euro 3.750,00 o.f.e. per il Presidente del Collegio dei revisori ed euro 2.000,00 o.f.e. per ciascun revisore;

- che il presente provvedimento non comporta effetti diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l. r. n. 22/2010.